

mobilità e la dispersione di elevate, specifiche, professionalità. (4-00450)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il quotidiano *Il Messaggero* del 16 luglio 2001, riporta la notizia di un incidente in mare occorso ad una imbarcazione militare del Dipartimento militare marittimo di Ancona avvenuto, affondata nei pressi del Monte Conero, all'altezza della località di Nave, a circa ottanta metri dalla riva;

secondo quanto riportato dal quotidiano, a bordo dell'imbarcazione, una pilotina di dieci metri di lunghezza, si trovavano il Comandante del Dipartimento militare marittimo di Ancona, ammiraglio di divisione Elio Bolongaro, il prefetto di Ancona Emilio D'Acunto con le rispettive consorti, oltre ad un equipaggio composto da un sottufficiale e due marinai;

sull'imbarcazione della Marina militare, a causa dell'urto con uno scoglio a pelo d'acqua, si sarebbe prodotta una falla con il conseguente allagamento della pilotina e il suo lento affondamento;

soltanto la presenza nella zona di una vedetta della Capitaneria di porto, ed il successivo intervento di due altre motovedette della Guardia costiera e di un gommone, hanno evitato che l'incidente avesse più gravi conseguenze e che gli occupanti l'imbarcazione militare potessero essere recuperati senza danni —:

per quale ragione l'ammiraglio Bolongaro si trovasse in mare, apparentemente per una gita di piacere in compagnia del prefetto e delle rispettive consorti, a bordo di una imbarcazione militare;

se l'ammiraglio fosse stato autorizzato da disposizioni di carattere generale o specifico, ad utilizzare personale militare e mezzi di proprietà dello Stato per escursioni diportistiche in mare in compagnia di ospiti estranei all'amministrazione militare;

se il personale in servizio sulla pilotina stesse svolgendo servizio straordinario, poiché la « gita » è stata effettuata di sabato pomeriggio, in una giornata normalmente di riposo per il personale;

se fosse stata stipulata una assicurazione per coprire i danni alle persone estranee all'amministrazione trasportate a bordo della pilotina;

a quanto ammontino i danni all'imbarcazione e quanto siano costate le operazioni di salvataggio e il successivo recupero dell'imbarcazione;

chi pagherà i danni e le altre spese occorse;

quali provvedimenti disciplinari siano stati eventualmente adottati a carico dell'ufficiale e se sia stato richiamato ad un più accorto utilizzo degli uomini e dei mezzi dipendenti dal suo comando;

se non ritenga, infine, deleterio sul piano dell'esempio nei confronti del personale dipendente che un ufficiale con altissime responsabilità di comando utilizzi personale in servizio e mezzi militari per scopi che, almeno all'apparenza, sembrano personali e privati. (4-00452)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

GRANDI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

sono apparsi sulla stampa cittadina di Bologna diversi articoli, nei quali sembra essere stato messo in discussione,

perché avrebbe invaso una sfera di competenze non proprie, il ruolo del giudice Bruno Ciccone, al quale alcuni cittadini hanno chiesto di occuparsi di problemi relativi alla salute dei cittadini ed in particolare dei danni derivanti dall'assenza o non attuazione nella città di misure adatte a tutelare la salute;

inoltre, come risulta anche da diversi atti parlamentari, allo stesso ministro della giustizia sarebbe stato chiesto di intervenire, tramite la promozione dell'azione disciplinare, nei confronti del dottor Ciccone;

si tratta a giudizio dell'interrogante, di pressioni indebite esercitate verso un magistrato che si sta occupando, adempiendo i suoi compiti, di una denuncia avanzata da cittadini i quali, esercitando un loro diritto garantito dalla Costituzione, hanno chiesto alla magistratura di essere tutelati, sulla base della normativa vigente, nel loro diritto alla salute, in particolare a fronte di inadempienze dell'amministrazione comunale. Basti pensare ai sistemi di controllo mai fatti entrare in funzione o all'assenza evidente di controlli sulle auto che entrano nelle zone a traffico limitato disattendendo in questo modo regolamenti del Comune tuttora in vigore e che non hanno subito variazioni;

come è noto il Ministro della giustizia non è sovraordinato al potere giudiziario, perché la Costituzione Italiana garantisce l'autonomia dei magistrati nell'esercizio delle proprie funzioni. Recita infatti la Costituzione, all'articolo 101 «I giudici sono soggetti soltanto alla legge», e all'articolo 104 «la magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da qualsiasi altro potere». Può essere, inoltre, utile ricordare che l'articolo 113 della Costituzione prevede espressamente che «contro gli atti della pubblica amministrazione è sempre ammessa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa»;

a giudizio dell'interrogante sarebbe auspicabile che, grazie anche alla magi-

stratura, emergesse una nuova consapevolezza da parte di tutti i protagonisti istituzionali, volta ad adottare misure tali da tutelare la salute dei cittadini, e che il Governo desse piena attuazione al recepimento della direttiva comunitaria in materia di inquinanti —:

se, in relazione alle suddette considerazioni, il Ministro interrogato non ritenga opportuno chiarire esplicitamente che non intende in alcun modo procedere nei confronti di un magistrato che sta svolgendo il suo lavoro con grande coscienza ed equilibrio, occupandosi di una materia che riguarda un problema di tutela della salute di tutti i cittadini di Bologna. (4-00453)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta immediata:

TABACCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

Alitalia, dopo un periodo di continui adattamenti della propria strategia sul mercato, dovuti alla questione del ruolo degli *hub* di Malpensa e Fiumicino e dell'aeroporto di Linate, così come disposto dai decreti Burlando, Bersani e D'Alema che si sono succeduti, e all'alleanza con KLM, terminata a fine aprile 2000, si trova in un momento di grande debolezza strategico/finanziaria dovuto principalmente a:

a) presenza/occupazione insufficiente dei mercati regionali nel nord Italia;

b) forte debolezza nel settore intercontinentale e crescente pressione competitiva esercitata dai grandi *carrier* europei (Lufthanaa/Star Alliance, British Airways/Oneworld);